

Scheda progetto: "Abbandono: emergenza umanitaria"

Premessa: il perché del progetto

Amici dei Bambini ritiene che si possa parlare di *stato di abbandono* ogni qualvolta vi sia un bambino costretto per un tempo prolungato a vivere, in assistenza, privato delle relazioni familiari.

Partiamo dalla convinzione che l'istituto non sia la soluzione all'abbandono, ma che anzi sia una forma di abuso, in quanto non permette la creazione della relazione necessaria alla crescita del bambino, contribuendo all'insorgere di problemi di tipo sociale e persino economico. Riteniamo importante - attraverso il *Settore Culturale* di Amici dei Bambini - promuovere strategie per la diffusione della cultura dell'accoglienza.

I dati: in tutto il mondo sono 145 milioni i bambini in stato di abbandono.

Partner: comitato promotore e operativo

Il progetto sarà promosso da:

- **Amici dei Bambini**, promotore e primario ente nella cooperazione e adozione internazionale. Porta competenze, struttura organizzativa nazionale ed internazionale, network e contatti in special modo nell'area psicologica, pedagogica, normativa e politico-situzionale sul tema.
- **BNL**, partner promotore e finanziatore del *kick off* di progetto. Porta *know how* manageriale, competenza specialistica sui temi economico-politici, di comunicazione ed editoriali.
- **Pentapolis**, partner promotore con ruolo di aggregatore culturale e luogo di visibilità mediatica tra imprese e cittadini sui temi della Corporate Social Responsibility (CSR).

Obiettivi

Obiettivo generale del progetto è la promozione e diffusione di una **CULTURA DELL'ACCOGLIENZA**.

Obiettivi specifici e prioritari di intervento saranno:

- **Sensibilizzare le famiglie** all'assunzione di responsabilità diretta nell'accoglienza di un bambino orfano;
- Favorire la rilevazione, l'analisi e lo **studio permanente del fenomeno** dell'abbandono minorile nel mondo, con un approccio integrato e multidisciplinare;
- Stimolare e sostenere l'applicazione di **politiche sociali** di protezione dell'infanzia abbandonata fondate sull'accoglienza di tipo familiare, sensibilizzando e formando *opinion leaders* e *decision makers* a livello internazionale.

Beneficiari

Il **beneficiario ultimo** è il bambino abbandonato, dimenticato nel limbo dell'istituzione assistenziale. Per migliorare la sua condizione di vita e rendere reale la sua speranza di rinascere figlio, è necessario intervenire su diversi **target groups** che, a diverso titolo, hanno responsabilità e competenze decisionali sul destino di quel bambino:

- o Le **Istituzioni** centrali e locali;
- o Le **espressioni organizzate della società civile** (le ONG, le associazioni familiari, i movimenti, le realtà religiose, etc.);

- o Gli **operatori pubblici**, con funzioni professionali e compiti specifici in materia (assistenti sociali, psicologi, operatori giudiziari, insegnanti, etc.);
- o L'**opinione pubblica**, in particolare le **famiglie**, perché si possano aprire alla responsabilità dell'accoglienza;
- o I **mass-media**, perché sappiano veicolare una informazione costante e corretta sul fenomeno;
- o Le **aziende private**, perché in nome della Responsabilità Sociale di Impresa, sappiano trasmettere, diffondere e sostenere concretamente le comunità locali e le famiglie nella decisione dell'accoglienza familiare.

Azioni

Per rispondere agli obiettivi di progetto, la strategia adottata prevede lo sviluppo di due **aree culturali di lavoro**:

- ✓ Un'area di **Studio & Ricerca**, con il compito di realizzare attività di monitoraggio e analisi specialistica multidisciplinare del fenomeno a livello internazionale;
- ✓ Un'area di **Informazione & Sensibilizzazione**, con il compito di tradurre in formato divulgativo gli studi specialistici realizzati, per diffondere la consapevolezza pubblica del fenomeno e stimolare la responsabilità dell'accoglienza.

In particolare il progetto si realizzerà attraverso le seguenti azioni:

Area Studio & Ricerca

1. Elaborazione e conduzione di indagini quali-quantitative

Saranno promosse indagini quali-quantitative sul fenomeno dell'abbandono minorile, su scala nazionale o internazionale, al fine di approfondire le questioni legate al fenomeno stesso.

2. Composizione del Comitato Scientifico-Culturale

Sarà costituito un Comitato Scientifico-culturale con il compito di indirizzo e supervisione.

3. Istituzione dell'Osservatorio Permanente e Multidisciplinare sull'Abbandono, composto da esperti e professionisti di livello internazionale con il compito di raccogliere, analizzare, comparare i contributi scientifici prodotti sull'argomento a livello internazionale.

4. Attivazione del Network Internazionale di Antenne di Ricerca

A supporto operativo dell'Osservatorio, sarà possibile attivare un Network Internazionale di Antenne di Ricerca.

Area Informazione & Sensibilizzazione

5. Ideazione e pubblicazione di riviste

6. Organizzazione di Convegni Internazionali

7. Pubblicazione di un "Rapporto annuale sullo stato dell'abbandono minorile nel mondo"

8. Costituzione di un tavolo di discussione e promozione Corporate Social Responsibility (aziende naz. ed internazionali)